





# Rapporto Epidemiologico InfluNet

Stagione Influenzale 2011 - 2012

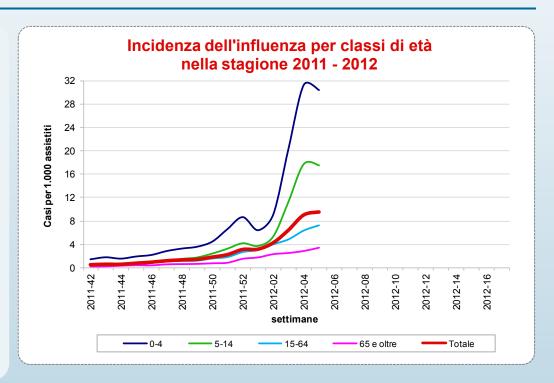
Settimana **2012 - 05** dal **30** Gennaio al **5** Febbraio 2012

Il rapporto presenta i risultati nazionali e regionali relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza, elaborati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità.

#### Risultati Nazionali

#### In evidenza:

- La curva epidemica dell'influenza è in lieve aumento e molto probabilmente è stato raggiunto il picco epidemico. Il livello di incidenza totale è pari a
  9,47 casi per mille assistiti.
- Le età più colpite sono quelle pediatriche, soprattutto al di sotto dei 5 anni, anche se nell'ultima settimana il livello di incidenza è diminuito.
- Il numero di casi stimati in questa settimana è pari a 574.000, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa 2.794.000 casi
- Le regioni più colpite sono le Marche, Campania e P.A. di Trento.



#### **Sommario:**

Risultati nazionali

Risultati regionali 5

La Sorveglianza InfluNet Durante la quinta settimana del 2012, 797 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a **9,47** casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 30,35 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni a 17,57, nella fascia 15-64 anni a 7,21 e tra gli individui di età pari o superiore a 65 anni a 3,38 casi per mille assistiti.

Rapporto N. 16 del 8 Febbraio 2012

## Risultati Nazionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza, nel totale e per fascia di età, di tutte le regioni che hanno inviato i dati. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale	o-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
				Incidenza ¯	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
2011-42	937	556	1.214.332	0,46	115	1,40	71	0,45	320	0,44	50	0,20
2011-43	960	671	1.246.634	0,54	151	1,76	75	0,45	391	0,53	54	0,22
2011-44	1.007	692	1.306.593	0,53	137	1,52	78	0,45	391	0,50	86	0,33
2011-45	1.027	967	1.336.293	0,72	171	1,89	106	0,60	579	0,72	111	0,41
2011-46	1.047	1.211	1.360.588	0,89	205	2,15	160	0,87	742	0,92	104	0,38
2011-47	1.053	1.550	1.366.730	1,13	267	2,82	210	1,15	919	1,13	154	0,56
2011-48	1.033	1.713	1.338.990	1,28	298	3,25	283	1,57	970	1,22	162	0,60
2011-49	1.058	1.881	1.376.082	1,37	333	3,56	330	1,81	1042	1,27	176	0,63
2011-50	1.061	2.422	1.378.488	1,76	417	4,44	449	2,48	1350	1,64	206	0,74
2011-51	991	2.821	1.289.668	2,19	584	6,59	578	3,32	1444	1,88	215	0,83
2011-52	1.021	4.055	1.322.258	3,07	765	8,62	737	4,25	2151	2,72	402	1,50
2012-01	1.045	4.214	1.352.327	3,12	591	6,38	681	3,79	2470	3,06	472	1,73
2012-02	1.070	5.828	1.381.888	4,22	882	9,08	1012	5,42	3301	4,03	633	2,28
2012-03	1.048	8.626	1.350.754	6,39	1963	20,35	2122	11,37	3869	4,86	672	2,48
2012-04	1.021	11.828	1.319.544	8,96	2904	31,23	3234	17,78	4945	6,34	745	2,82
2012-05	797	9.845	1.039.653	9,47	2214	30,35	2494	17,57	4424	7,21	713	3,38
2012-06												
2012-07												
2012-08												
2012-09												
2012-10												
2012-11												
2012-12												
2012-13												
2012-14												
2012-15												
2012-16												
2012-17												



Rapporto N. 16 del 8 Febbraio 2012

## Risultati Nazionali

La tabella seguente riporta la popolazione in sorveglianza per settimana e per fascia di età. La popolazione osservata in ogni settimana può cambiare a causa dell'effettiva partecipazione di ogni singolo medico sentinella.

G-44	Assistiti									
Settimana -	o-4 anni	5-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale					
2011-42	81.856	158.316	726.887	247.273	1.214.332					
2011-43	85.923	166.160	744.124	250.427	1.246.634					
2011-44	89.906	174.622	779.819	262.246	1.306.593					
2011-45	90.411	176.377	798.985	270.520	1.336.293					
2011-46	95.289	183.315	809.456	272.528	1.360.588					
2011-47	94.771	182.996	813.526	275.437	1.366.730					
2011-48	91.782	180.338	797.136	269.734	1.338.990					
2011-49	93.555	182.108	821.918	278.501	1.376.082					
2011-50	93.947	181.314	824.990	278.237	1.378.488					
2011-51	88.585	173.872	767.437	259.774	1.289.668					
2011-52	88.723	173.591	791.553	268.391	1.322.258					
2012-01	92.606	179.658	807.608	272.455	1.352.327					
2012-02	97.116	186.819	820.023	277.930	1.381.888					
2012-03	96.482	186.565	796.908	270.799	1.350.754					
2012-04	92.980	181.867	780.448	264.249	1.319.544					
2012-05	72.950	141.929	613.594	211.180	1.039.653					
2012-06										
2012-07										
2012-08										
2012-09										
2012-10										
2012-11										
2012-12										
2012-13										
2012-14										
2012-15										
2012-16										
2012-17										

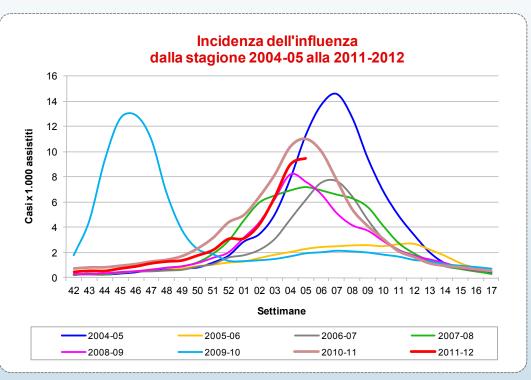
La popolazione degli assisti in sorveglianza è mediamente pari a circa **1.311.000** assistiti per settimana (range: 1.039.653 — 1.381.888) pari al **2,2**% dell'intera popolazione italiana.



### Risultati Nazionali

Il grafico sottostante riporta l'incidenza totale della stagione in corso e delle precedenti stagioni influenzali. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Casi stimati in Italia
2011-42	27.800
2011-43	32.700
2011-44	32.200
2011-45	43.900
2011-46	54.000
2011-47	68.800
2011-48	77.600
2011-49	82.900
2011-50	106.600
2011-51	132.700
2011-52	186.000
2012-01	189.000
2012-02	255.700
2012-03	387.200
2012-04	543.500
2012-05	574.200
2012-06	
2012-07	
2012-08	
2012-09	
2012-10	
2012-11	
2012-12	
2012-13	
2012-14	
2012-15	
2012-16	
2012-17	
Totale	2.794.800



La curva epidemica della sindrome influenzale ha probabilmente raggiunto il picco epidemico dopo aver superato nella cinquantunesima settimana del 2011 il valore soglia di 2 casi per mille che corrisponde all'inizio del periodo epidemico.

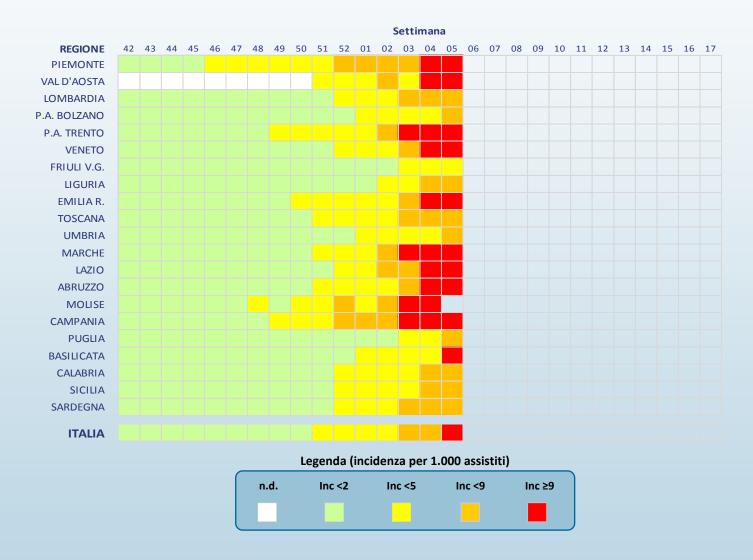
Nella quinta settimana del 2012 si osserva un lieve aumento del livello dell'incidenza totale alimentato maggiormente dalle classi di età pediatrica e soprattutto dai bambini al di sotto dei cinque anni di età.

Nella quinta settimana del 2012, come mostrato in tabella, i casi stimati di sindrome influenzale, rapportati all'intera popolazione italiana, sono circa **574.000**, per un totale di circa **2.794.000** casi a partire dall'inizio della sorveglianza Influnet.

Rapporto N. 16 del 8 Febbraio 2012

## Risultati Regionali

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale osservata in tutte le regioni italiane nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.



In diverse regioni italiane è stato superato il valore soglia del 9 per mille che rappresenta il livello più alto di intensità dell'incidenza nell'attuale stagione influenzale. L'intensità più elevata si osserva nelle regioni settentrionali e centrali.



Rapporto N. 16 del 8 Febbraio 2012

## Risultati Regionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza della sindrome influenzale, nel totale e per fascia di età, osservati nella settimana descritta nel presente rapporto. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Design -	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	o-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
Regione					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
Piemonte	43	566	56.535	10,01	94	27,61	93	14,85	312	9,09	67	5,34
Val D'Aosta	5	85	7.009	12,13	7	18,09	8	13,70	59	13,80	11	6,24
Lombardia	140	1.641	194.992	8,42	376	23,27	423	15,04	730	6,61	112	2,79
P.A. di Bolzano	11	97	18.794	5,16	19	31,40	14	5,94	61	4,97	3	0,84
P. A. di Trento	13	296	17.018	17,39	123	86,07	86	24,53	73	7,89	14	4,94
Veneto	79	1.056	102.254	10,33	244	33,61	248	17,71	484	8,20	80	3,64
Friuli V.G.	18	81	23.409	3,46	22	10,89	18	5,15	34	2,68	7	1,34
Liguria	37	313	43.892	7,13	60	20,17	82	16,60	153	6,17	18	1,61
Emilia Romagna	72	1.197	96.474	12,41	280	39,86	281	20,63	557	10,15	79	3,77
Toscana	48	456	60.918	7,49	64	20,06	108	16,22	236	6,42	48	3,35
Umbria	13	142	15.903	8,93	47	30,94	56	17,20	32	4,02	7	2,22
Marche	17	384	20.045	19,16	167	60,07	129	25,45	75	8,63	13	3,71
Lazio	65	1.125	82.972	13,56	223	39,37	250	23,56	577	11,33	75	4,76
Abruzzo	18	177	17.763	9,96	53	27,72	78	20,61	39	4,35	7	2,26
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	29	601	34.760	17,29	139	46,12	190	25,44	235	12,30	37	7,15
Puglia	121	1.028	157.775	6,52	180	20,59	282	16,03	494	4,82	72	2,48
Basilicata	1	14	1.503	9,31	-	-	2	76,92	10	8,66	2	6,21
Calabria	16	148	21.348	6,93	42	18,88	63	13,75	39	3,42	4	1,28
Sicilia	43	377	58.499	6,44	39	30,85	65	22,06	216	5,16	57	4,57
Sardegna	8	61	7.790	7,83	35	25,40	18	5,94	8	3,34	_	-

Nella quinta settimana del 2012 l'incidenza totale osservata ha superato il valore soglia del 9 per mille in molte regioni italiane. Nelle Marche si osserva il più elevato livello di incidenza, con più di 19 casi per mille assistiti, seguita dalla Campania e dalla P.A. di Trento. Si ricorda che l'incidenza osservata in alcune regioni è fortemente influenzata dal ristretto numero di medici e pediatri che hanno inviato, al momento, i loro dati.

# Rapporto N. 16 del 8 Febbraio 2012

## La Sorveglianza InfluNet

La sorveglianza sentinella della sindrome influenzale INFLUNET è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI) di Genova e il sostegno del Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni.

L'obiettivo è descrivere i casi di influenza, stimare l'incidenza settimanale della sindrome influenzale durante la stagione invernale, in modo da stimare durata e intensità dell'epidemia.

Il sistema si articola in due emireti, una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di sindrome influenzale osservati tra i loro assistiti all'ISS. I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI.

L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due emireti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

www.iss.it/iflu/

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti InfluNet presso le Asl e le Regione e del dr. Piero Lai (CIRI—Università di Genova).